

MOZIONE

Al Signor Presidente
del Consiglio regionale

OGGETTO: adozione di ulteriori misure per il miglioramento delle condizioni ambientali lombarde

Il Consiglio regionale della Lombardia

Premesso che:

- È consolidata e suffragata scientificamente la indifferibilità di misure che segnino un cambiamento sostanziale nell'approccio all'utilizzo delle risorse naturale e che tali misure convergano nell'incremento di politiche di sviluppo sostenibile sul lato sociale, del benessere delle persone e dell'economia mondiale
- All'interno di questo contesto ogni soggetto, sia sul versante macro delle politiche istituzionali, sia su quello dei comportamenti individuali è chiamato a rivedere le proprie modalità di adesione ad un nuovo approccio alla vita e al consumo delle risorse disponibili
- L'adozione di tali misure deve trovare tutti i soggetti pronti ad un confronto costante e in grado di produrre non solo innovazione tecnica nei processi sociali ed economici ma anche innovazione istituzionale e politica, misurandosi su traguardi che vengono via via ridefiniti in corso d'opera
- In questo operare i soggetti non possono ritenere di poter svolgere il loro compito e la loro azione anche istituzionale in un ambito circoscritto ma in un ambiente aperto in cui le implicazioni derivanti dalle contiguità territoriali e climatiche incidono nell'esito delle politiche e che pertanto a nessuno è consentita la definizione di obiettivi minimi ma il compito di implementare costantemente le azioni di mitigazione e cambiamento

- Secondo Legambiente nel 2019 in Italia si sono registrati 157 fenomeni estremi con 42 vittime per maltempo. Un anno in cui il mese di ottobre è stato il secondo più caldo in assoluto dal 1800 ad oggi. E sempre secondo Legambiente in Italia negli ultimi 10 anni si sono avuti oltre 500 fenomeni estremi con più di 50mila persone evacuate e il dato è in peggioramento rispetto al 2018.

Rilevato che

- Dall'inizio dell'anno si è assistito ad un superamento dei limiti di legge previsti per le polveri sottili
- Il dibattito di questi giorni sul superamento della soglia di inquinamento atmosferico è ormai un dibattito ricorrente, alimentato da un ripetersi di condizioni climatiche che incidono profondamente sulla qualità della vita dei cittadini, anche lombardi, e sulle scelte da mettere in campo complessivamente e individualmente. Ed è un dibattito che si ripeterà ancora nei prossimi mesi ed anni
- Concorrono a questa situazione un insieme di fattori che vanno dalla mole di traffico veicolare, all'emissione in atmosfera degli impianti di riscaldamento, dalle emissioni dei processi produttivi, alle emissioni proprie delle lavorazioni agricole e zootecniche alla mancanza di ricambio per ragioni climatiche più generali che fermano sulla regione tali emissioni

Valutato che

- Sono in corso di realizzazioni misure di miglioramento della qualità dell'aria e del clima nella nostra regione che riguardano: la sostituzione dei mezzi inquinanti e che attualmente è chiuso e occorre un rifinanziamento, l'efficientamento energetico delle piccole e medie imprese e degli edifici scolastici e pubblici
- Le misure si situano all'interno delle azioni che vedono Regione Lombardia partecipare alle politiche comunitarie in materia di transizione ad un'economia a basse emissioni di carbonio, di miglioramento della qualità del sistema dei trasporti, di sviluppo di una mobilità a basso impatto ambientale, di sviluppo dell'infrastruttura verde regionale
- E anche all'interno del protocollo nazionale firmato da Regione Lombardia con il passato Governo nazionale che delimita i rispettivi impegni

Considerato che l'azioni devono avere un livello di incisività tale da consentire sempre meno deroghe che inficino l'esito delle politiche di miglioramento climatico

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

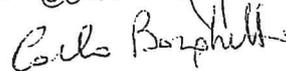
- Ad aggiornare il prima possibile la competente commissione ambiente in merito agli specifici stati di attuazione delle azioni regionali attualmente in campo sul miglioramento della qualità dell'aria e ambientale e sugli impegni di bilancio in merito alle misure previste per l'anno in corso e quelli a venire, con particolare riguardo al rinnovo del parco veicolare inquinante
- Alla verifica dell'attuazione della normativa regionale in materia di caldaie a gasolio e all'individuazione di eventuali atti per il raggiungimento degli obiettivi di legge
- Ad aggiornare anche la commissione ambiente sulla ripartizione dei fondi nazionali che il Governo destinerà per la sostituzione dei bus
- A implementare le misure in atto con nuove misure per la sostituzione delle caldaie
- A potenziare il sostegno alle innovazioni per migliorare i livelli di efficientamento dell'impiantistica regionale per il riscaldamento sia tradizionale che innovativa come quella geotermica.
- A valutare una revisione dell'attuale protocollo di limitazioni al traffico, sostenendo i comportamenti precauzionali delle amministrazioni comunali e restringendo il sistema delle deroghe

Milano, 9 gennaio 2020

Antonella Forattini



Carlo Borghetti



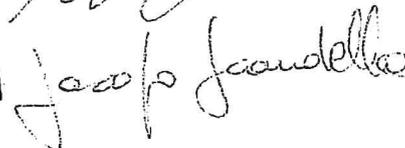
Giuseppe Villani



MATTEO PILONI



JACOPO SCANDELLA



DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE.....*12.00*.....
DEL.....*9.01.2020*.....
SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE